



CERN/3626
Originale:
Inglese 8 marzo
2022

ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LA RICERCA NUCLEARE

CERN ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LA RICERCA NUCLEARE

Azione da intraprendere

Procedura di voto

Per la decisione	CONSIGLIO STRAORDINARIO CHIUSO <small>^{206a} sessione</small> 8 marzo 2022	Maggioranza di due terzi di tutti gli Stati membri
---------------------	---	---

RISPOSTA DEL CERN ALL'AGGRESSIONE CONTRO L'UCRAINA

Il Consiglio è invitato ad adottare la risoluzione riportata nel presente documento, che condanna l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa e attua una serie di misure conseguenti.

La risposta del CERN all'aggressione contro l'Ucraina

IL CONSIGLIO,

RECAL LING

La Convenzione per l'istituzione di un'organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN), firmata il 1° luglio 1953, è entrata in vigore il 29 settembre 1954 ed è stata modificata il 17 gennaio 1971;

Che l'Organizzazione è stata istituita all'indomani della Seconda Guerra Mondiale per riunire nazioni e persone per il perseguimento pacifico delle scienze;

L'articolo II.1 della Convenzione stabilisce, *tra l'altro*, che "*l'Organizzazione non si occupa di lavori per esigenze militari*";

Che i valori fondamentali dell'Organizzazione si sono sempre basati sulla collaborazione scientifica transfrontaliera come motore della pace;

L'aggressione di un Paese da parte di un altro è contraria ai valori per cui l'Organizzazione si batte;

Che tutti i 23 Stati membri del CERN presenti alla sessione d'emergenza dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° marzo 2022 hanno votato a favore della risoluzione delle Nazioni Unite A/ES -11/L.1 "*deplorando nei termini più forti l'aggressione della Federazione russa contro l'Ucraina in violazione dell'articolo 2 (4) della Carta*" e "*deplorando il coinvolgimento della Bielorussia in questo uso illegale della forza contro l'Ucraina*";

TENENDO PRESENTE

L'Ucraina è uno Stato membro associato del CERN dal 2016 e gli scienziati ucraini partecipano a molti esperimenti dell'Organizzazione;

Che la direzione e il personale del CERN, così come la comunità scientifica degli Stati membri del CERN, profondamente colpiti dalle diffuse e tragiche conseguenze dell'aggressione, si stanno adoperando per contribuire allo sforzo umanitario in Ucraina e per aiutare la comunità ucraina al CERN;

Che la Direzione del CERN si attenga a tutte le sanzioni internazionali applicabili;

I numerosi membri della comunità scientifica russa del CERN che rifiutano questa aggressione e con molti dei quali il CERN ha collaborato con fiducia negli ultimi anni;

CONSIDERANDO

La regola 6 b) del Regolamento interno del Consiglio, che prevede che il Consiglio possa, a maggioranza di due terzi di tutti gli Stati membri, decidere di concedere diritti di partecipazione regolare alle sue sessioni, in particolare lo status di osservatore, ad altre persone, Stati o organizzazioni intergovernative con cui l'Organizzazione collabora;

Il Consiglio ha concesso alla Federazione russa lo status di osservatore per quanto riguarda la costruzione e il funzionamento del Large Hadron Collider (LHC) ([CERN/1871](#));

L'accordo di cooperazione internazionale concluso tra il CERN e la Federazione Russa nel dicembre 2019, che costituisce il quadro generale della cooperazione tra la Federazione Russa e il CERN;

L'accordo di cooperazione internazionale concluso tra il CERN e la Repubblica di Bielorussia nel 1994 per l'ulteriore sviluppo della cooperazione scientifica e tecnica nel campo della fisica delle alte energie;

CONDANNA CON FORZA

L'invasione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, in violazione dell'articolo 2 (4) della Carta delle Nazioni Unite;

FORTE SOSTEGNO

Il popolo ucraino e l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina;

DEPL ORES

La perdita di vite umane e l'impatto umanitario che ne derivano;

Il coinvolgimento della Bielorussia in questo uso illegale della forza contro l'Ucraina;

DECIDE CHE

Il CERN promuoverà iniziative per sostenere i collaboratori ucraini e l'attività scientifica ucraina nel campo della fisica delle alte energie;

Lo status di osservatore della Federazione russa è sospeso fino a nuovo avviso;

Il CERN non avvierà nuove collaborazioni con la Federazione Russa e le sue istituzioni fino a nuovo avviso;

La situazione continuerà ad essere monitorata con attenzione e il Consiglio è pronto ad adottare ulteriori misure, se necessario.